

Maggio, Francesco di. Sacra armonia di musicali concetti a due, tre, quattro, e cinque voci, con una messa a 5. concertata . . . Milano, li fratelli Camagno. 1670. RISM M126.

Title:

SACRA ARMONIA
DI MUSICALI CONCETTI
A due, trè, quattro, e cinque voci, con vna Meffa à 5. Concertata.
DI DON FRANCESCO DI MAGGIO
Della Città di Casteluetrano nel Regno di Sicilia.
Dedicati all' Illuftrifs. Sign.
DON PIETRO D'ARAGONA
*Cauagliere Gierofolimitano, Capitano di Caualli, Corazze, Lancie
d'ordinanza per S. M. C. del Rè N. Sig. nello Stato di Milano.*
[Escutcheon of dedicatee]
IN MILANO,

Nella Stampa delli fratelli Camagni. *Con licenza de' Superiori.*

Dedication:

[page 1]

ILL.^{MO} SIG.^{RE} |

PER introdurmi anco di lontano come humiliffimo Vafallo alla | veneratione del merito di V. S. Illuftrifs. nata meco gemella, | non hò saputo trouar mezzo più opportuno, che confacrarle | la dolcezza della Mufica. Se i fuoi dolciiffimi tratti lò dichia-|rono hauer fortito con Pindaro e Platone fin nella cuna mel-|lifuo alimento dall' Api, d'altro non è meftiere, che di dolce | armonia per legarmi à fuoi piedi. S'ella è l' Apollo frà le | mufe, il Prencipe frà Poeti, & il Poeta frà Prencipi, à chi | meglio doueuo appresentare le presenti compositioni muficali? S'ella regge qual | degno Capitano di Corazze le militie guerriere, chi potrà con più valore impu-|gnar' la fpada per troncar qual nouello Aleffandro non i nodi di Gordio, mà i | cauillofi gruppi di momo? Madre vniuerfale delle cofe create, e l' Armonia, atte-|ftaua Pittagora; e la fua gentilezza feruirà all' ifteffa Armonia di madre proteg-|gendola contra le morficateure delle bocche mormoratrici. Sò che non ifdegnarà | proteggere vn parto d'vn seruo alimentato col latte fotto gli aufpicij fortunati della | nobiliffima fua Casa. Nacque V. S. Illuftrifs. in vn fuolo donde fempre germe-|gliano Eroi che ripongono le glorie nel fauorire. Dipinfero gli Antichi le gratie, | con l' ali nè piedi, forse per dinotare, ò che i doni della forte fi mifurano nella | loro inconfianza cò i voli, ò che per confequirle fia di meftiere affrettar il paffo. | In lei non fi corre tal rifchio mentre è come quella Terra di Cipro che quanto più | sè nè raccoglieua, tanto maggiormente era dedita à nuoui germogli. Con i grap-|poli d' affidui fauor: trapafso fempre à mio pro quella Vite d'oro che fu donata à | Pompeo, che diramata nelle frontiere del Campidoglio fu ftimata il prezzo spre-|muto d'vn Regno. Effetti del fuo nobiliffimo lignaggio originato dall' Aragonefe | Reame di cui in vano prefumerebbe

*l'occhio vagheggiar' alla lontana ne passati | lustri l'Antichità perche ardimentofo
s'auuederebbe d'incontrar vna viſta ſenza | termine, e temerebbe il precipitio d'Icaro in
troppo auuicinarſi al ſole. Famiglia | che doppo hauer ſtancato tanti ſecoli nè gli
Abbachi della ſua origine reſe ſuperba | l'iſteſſa fama ne i numeri delle ſue grandezze
trionfanti nel Campidoglio del tempo. | Congiunſe alle ſue porpore reali in ogn'età il
Vaticano le porpore ſacre più colorite | nella tinta di generofo, e cattolico ſangue, che
nelle pretioſe lane di Tiro. Deſtinati | i ſuoi maggiori à primi comandi di guerra
ſtabilirono ſù l'inconſtanza dell'onde | più franco il porto alla quiete vniuerſale. D'effi
può veridicamente dirſi ciò che | d'altri forſi iperbolicamente atteſto Velleio, Neque ante
illos quos imitarentur, | acque poſt'illos qui eos imitari poſſent inuenti ſunt. Ne
diſturbando il ripoſo | alle ceneri de ſuoi Auoli trouo in V. S. Illuſtriſs. ſola tutti quei
ſplendori, che | poſſono, acciecare gli occhi delle inuidie più glorioſe. Deſtinato più ſiate
meriteuol-|mente |*

[page 2]

*mente al Gouerno delle Armi nella real Città di Pauia hà moſtrato eſſer troppo | anguſto
il Ticino all'immènſità di chi potrebbe reggere l'inconſtante vaſtezza dell' | Oceano.
Dunque affidato non eſer mai più ſicuro l'Alloro che ſotto l'ombre protet-|trici d'vn
Gioue, mi riſoluo conſacrarle queſte dozzinali fatiche che per eſſere de | ſuoi più antichi e
deuoti ſeruitori, le riconoſcerà in conſeguenza per ſue; veriſi-|candofi l'Affioma
d'Anaſſimene, Non minus regium ac humanum eſt parua li-|benter accipere, quam magna
promptè tribuere. La tutelare protezione di V. S. | Illuſtriſs. auualorarà il poco merito
dell'Opera; ricordandole che ad vn gran lume | ſeruono amor le tenebre di maggior
preggio. Gradifca il mio oſsequio mentre riue-|rente m'inchino. |*

*Di V. S. Illuſtriſs. | Caſteluetrano 20. Giugno 1670. | Hum.^{mo} & Deuot.^{mo} Ser.^e | Don
Franceſco di Maggio. |*

Index:

TAVOLA DEL CONTENUTO NELLA PRESENTE OPERA.

A DVE VOCI.

<i>Amo te Deus duoi Canti [orn.]</i>	<i>Del Signore</i>
<i>O quam præcelſus duoi Canti [orn.]</i>	<i>Di qualche Santo Patriacha</i>
<i>Congratulamini duoi Canti [orn.]</i>	<i>Di S. Maria Madalena.</i>
<i>Intuens in Cælum Alto, e Tenore [orn.]</i>	<i>Di Santo Steffano Martire.</i>
<i>Gaudete Santi Alto, e Tenore [orn.]</i>	<i>Di Santo Pietro, e Paolo</i>
<i>Exurget Deus Canto, e Baſo.[orn.]</i>	<i>Del Signore, ò di tutti li Santi</i>

A TRE VOCI.

Gaudeant Æthera duoi Canti, e Basso [orn.] *Di S. Francesco Xauerio*
O dulcis Iesu duoi Canti, e Basso. [orn.] *Del Signore*
O Virgo Prudentissima duoi Canti, e B. [orn.] *Della Madona.*
Nouum fidus Emicuit duoi Canti, e B.[orn.] *Di S. Clara Vergine*
Hodie dilectissime Canto Alto, e Tenore [orn.] *Nel giorno de tutti i Santi.*
Miffus est Alto Tenore, e Basso [orn.] *Dell'Annuntiatione*
O Rex gloriae Alto Tenore, e Basso [orn.] *Nell'Ascensione del Signore*
Gaudete gentes Alto Tenore, e Basso [orn.] *Di vn Santo*
Florete flores Canto Alto, e Basso [orn.] *Di vn Santo, ò Santa*

A QVATTRO VOCI.

O fœlix Anima C. A. T. B. [orn.] *D'vn Santo, ò Santa.*
O Amantissime Domine C. A. T. B. [orn.] *Del Santissimo Sacramento.*

A CINQVE VOCI.

<i>Agite dies</i> [orn.]	} 2. Canti, A. T. B	<i>D'vn Santo, ò Santa.</i>
<i>Præcursor Domini</i> [orn.]		<i>Di S. Gio. Battista.</i>
<i>Plaudite manibus</i> [orn.]		<i>D'vn Santo, ò Santa.</i>
<i>Messa Concertata</i> [orn.]		

Contents:

Amo te Deus meus, et magis atque magis amare volo . . . vt amore tui inflammatus magis atque te amem te defiderem Alleluia. duoi Canti Del Signore
 O quam præcelsus in gloria triumphat Sanctissimus Patriarcha Beatus N. . . ò quam Deum perdi lexit, cantemus laudemus patronum. duoi Canti Di qualche Santo Patriacha
 Congratulamini mihi omnes qui diligitis Dominum Alleluia . . . non recedebam et amoris eius igne succensa ardebam defiderio Alleluia. duoi Canti Di S. Maria Madalena
 Intuens in Cælum Beatus Stephanus vidit gloriam Dei, et ait . . . et valde gaudens, suscepit lapides vt mereretur accepit coronam gloriae. Alto, e Tenore Di Santo Steffano Martire
 Gaudete Sancti gaudete Apostoli vos enim Christum in omnibus imitati . . . ò Paule, vas electionis, et Prædicator veritatis gaudete ideo gaudete Sancti. Alto, e Tenore Di Santo Pietro, e Paolo
 Exurget Deus et dissipentur inimici eius et fugiant qui oderunt . . . iusti epulentur, et exultent in conspectu Dei et delectentur in lætitia. Canto, e Basso Del Signore, ò di tutti li Santi
 Gaudeant Æthera lætentur sidera exultent iubilent Cælici Spiritus tanti numinis encomia. . . . nos purgatas criminibus tad altra clemens transferati. duoi Canti, e Basso Di S. Francesco Xauerio

O dulcis Iesu optata confolatio animæ meæ, ò dulcis Iesu iucunda . . . vt nihil præter te
 viuat in me ò benigniffime Iesu. duoi Canti, e Basso Del Signore

O Virgo Prudentiffima qua pro grederis quafi aurora valde rutilans . . . filia Sion tota
 formofa, et fuauis es pulchra vt luna electa vt fol. duoi Canti, e B. Della Madona

Nouum fidus emicuit, candor lucis apparuit claritatis ad fuit . . . clara tuis præcibus, duc
 nos ad regna Cælorum Alleluia. duoi Canti, e B. Di S. Clara Vergine

Hodie dilectiffime Sanctum omnium sub vna folemmitatis, lætitia cælebramus feftiuitatem
 . . . Canto Alto, e Tenore Nel giorno de tutti i Santi

Miffus eft Gabriel Angelus ad Mariam Virginem de fponfatam Iofeph nuncians . . . fedem
 Dauid Patris eius, et regnauit in domo Iacob in æternum. Alto Tenore, e Basso
 Dell'Annuntiatione

O Rex gloriæ Dominæ virtutum qui triumphator hodiæ fuper omnes . . . nos orphanos, fed
 mitte promiffum Patris in nos Spiritum veritatis Alleluia. Alto Tenore, e Basso
 Nell'Ascenfione del Signore

Gaudete gentes et lætamini omnes Alleluia, quia hodiæ Beatus N. in Cælis coronatus,
 triumphat gloriofus Alleluia. Alto Tenore, e Basso Di vn Santo

Florete flores quafi lilium, et date odorem et frondete in gratiam . . . operibus fuis, quia
 hodie magnificauit Dominus Beatum N. florete flores. Canto Alto, e Basso Di vn
 Santo, ò Santa

O fælax Anima N. quæ terreno refoluto corpore libera. Cælum petis, . . . furge propera
 amica mea, et veni infra gaudium Domini tui. C. A. T. B. D'vn Santo, ò Santa

O Amantiffime Domine quam fuauis eft, Spiritus tuus, et tuis æpulis . . . tu in me, et ego
 in te, vt vnus tecum Spiritus efficiat. C. A. T. B. Del Santiffimo Sacramento

Agite dies lætitia filia Hierufalem quia feftiuitas eft hodie . . . exultat cum Angelis in
 Cælis et in Paradifi gloria regnat. Alleluia 2. Canti, A. T. B. D'vn Santo, ò Santa

Præcurfor Domini venit inter natos Mulierum nullus maior Ioanne Baptifta . . . Hic eft
 enim propheta et plus quam Propheta de quo Saluator ait. Di S. Gio. Battifta

Plaudite manibus populi omnes canite vocibus Cælici chori . . . venite cælebrate
 triumphum, et enarrate præconia Sancti N. Alleluia D'vn Santo, ò Santa

Meffa Concertata

Part-books:

CANTO PRIMO	A-C ⁸ , D ⁴	56 pp. Dedication. Index.
CANTO SECONDO	[* ²], A-B ⁸ , C ⁴	44 pp. Dedication. Index.
ALTO	[* ²], A-B ⁸ , C ⁴	44 pp. Dedication. Index.
TENORE	[* ²], A-B ⁸ , C ⁴	44 pp. Dedication. Index.
BASSO	[* ²], A-B ⁸ , C ⁶	48 pp. Dedication. Index.
ORGANO	[* ²], A-B ⁸ , C ⁶ , [* ¹]	50 pp. Dedication. Index.

Remarks:

Quarto format. Pencil marks [modern?] in all part-books. Copy consulted: **GB-Lcm**.
 RISM M126.